



PROVINCIA DI COMO

COPIA DELL'ORIGINALE

N. 14 di registro

Proposta n. 1/.Programmazione Finanziaria/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale

del 01/02/2013

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **09:30** nella sede della Provincia il Commissario Straordinario sig. **CARIONI LEONARDO** con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia **BURTI LUIGI**

ADOTTA

La deliberazione di seguito riportata

OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
NELL'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE E DEI I POTERI DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

- Che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 , (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009) , ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- Che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività' dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate saranno pubblicate sul sito Internet dell'amministrazione;
 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi , il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del dl 185/2008 , convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1 commi 166 e 170, della L. 23 dicembre 2005 n. 266;

PRESO ATTO che l'amministrazione, ha già posto in essere una serie di misure organizzative tali da garantire la tempestività dei pagamenti quali:

- fissazione nel Regolamento di Contabilità – art. 21 – della procedura da sviluppare per la liquidazione, ordinazione e pagamento delle spese;
- attivazione dell'ordinativo informatico di pagamento, che utilizza la procedura on-line con il Tesoriere Provinciale , con conseguente miglioramento della accuratezza e rapidità di esecuzione dei pagamenti;

- attivazione di un servizio di informazione telematico, consistente nell'invio di e-mail, al beneficiario, per i pagamenti di importi superiori a € 3.000,00 e per il pagamento delle utenze.

Attesa in ogni caso l'opportunità di focalizzare nuove e aggiuntive misure finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti.

Preso atto , tuttavia, della normativa che disciplina il Patto di Stabilità e che incide in maniera diretta sul rispetto dei termini per il pagamento delle spese di investimento, come attestato dalla norma di cui art. 9, comma 3 bis, della L. 2/2009 e dei decreti ministeriali attuativi , da ultimo quello del Ministero dell' Economia e Finanze del 19/10/2012.

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di integrare le misure organizzative già adottate per garantire la tempestività dei pagamenti come segue:
 - i provvedimenti di liquidazione adottati dai responsabili dei centri di costo dovranno essere trasmessi al Servizio Finanziario, dopo l'effettuazione della pubblicazione dei dati richiesti sul sito istituzionale dell'Ente, in applicazione dell'art. 18 della L. 134/2012;
 - il servizio Finanziario effettuerà i controlli contabili e fiscali di propria competenza e provvederà all'emissione dell'ordinativo di spesa entro 5 giorni dal ricevimento del provvedimento di cui al punto precedente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/73;
 - il Servizio Finanziario appronterà due referti semestrali sui tempi di pagamento , da rassegnare al Segretario Generale, entro il 15 luglio e il 15 gennaio di ogni anno.
2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del dlgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to CARIONI LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno01/02/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Como,..... 01/02/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BURTI LUIGI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Como, li 01/02/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

BURTI LUIGI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il12/02/2013

trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.
